

ALL'S ONE: TUTTO LO STESSO.

Una guerra, una rivoluzione, una reazione: un po' di tregua; e poi da capo, una guerra, una rivoluzione, una reazione: ancora un po' di tregua; e poi da capo ancora. Molte volte le tre cose sono contemporanee, sullo stesso piano, allo stesso livello, nei varî paesi d'Europa: così al tempo della Rivoluzione francese: così al tempo delle guerre civili religiose intrecciate con le guerre di conquista e di predominio tra Spagna, Francia e Stati germanici: così oggi, nelle dolci ore che viviamo. E neppure è nuova ed originale la missione di Wilson e del wilsonismo fra tante tempeste. Alla fine di ogni guerra e di ogni rivoluzione, si è trovata sempre gente di buona fede e di buona volontà, che ha affermato, ha predetto, e si è proposto di regolare gli affari del mondo in modo che quella fosse l'ultima guerra e quella l'ultima rivoluzione. Tutta la letteratura politica di tutti i secoli è piena di wilsonismo. E poi fu sempre peggio di prima. L'umanità ha una facoltà immanente, che la rende sempre nuova a se stessa, pur tenendola sempre a se stessa uguale: la facoltà dell'oblio. Da una generazione all'altra, ma che generazione!, da un anno all'altro, essa dimentica le idee che ha pensato, le parole che ha detto, gli atti che ha compiuto, e ricomincia sempre da capo a ripensare le stesse idee, ripetere le stesse